



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (<i>IdSua:1618955</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services for National and International Business
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lt-dini.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CREPALDI Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (L-14)
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARASSI	Marco		PA	1	
2.	BARBIERATO	Daniela		RU	1	
3.	BORDIGA	Francesco		PA	1	

4.	CARRER	Matteo	PA	1
5.	CREPALDI	Gabriella	PO	1
6.	DE STASIO	Vincenzo	PO	1
7.	LEPORINI	Roberto	PA	1
8.	MONZANI	Saul	RD	1
9.	PATANE'	Andrea	RD	1
10.	PELLEGRINELLI	Piera	PA	1
11.	SIGNORINI	Elena	PA	1

Rappresentanti Studenti

FRANCHETTI FRANCESCO
 TRIUNFO GRETA
 VENTURELLI FEDERICO

Gruppo di gestione AQ

DANIELA BARBIERATO
 GABRIELLA CREPALDI
 ELISA FORMENTI
 FRANCESCO FRANCHETTI
 ALESSANDRO SALVETTI
 SILVIO TROILO

Tutor

Daniela BARBIERATO
 Elena SIGNORINI
 Marco BARASSI
 Gabriella CREPALDI
 Pierpaolo ASTORINA MARINO



30/05/2025

OBIETTIVI FORMATIVI

Laurea professionalizzante che fornisce una preparazione giuridica solida e interdisciplinare, integrando competenze anche in ambito economico, informatico e sociologico. Questo percorso prepara laureati/e capaci di svolgere, individualmente ed in gruppo, ruoli giuridico-amministrativi, economico-giuridici e legali in contesti aziendali, organizzazioni private e Pubblica Amministrazione, con una consapevolezza del contesto europeo e internazionale e dell'ordinamento giuridico italiano.

Sono previsti tirocini presso enti e imprese per tutti i percorsi.

PERCORSI

- a. Consulente del lavoro e risorse umane
- b. Azienda e impresa privata
- c. Europeo e internazionale
- d. Appalti, servizi e impresa pubblica

ACCESSO

L'accesso al Corso è libero. È necessario soddisfare i requisiti curriculari e avere un'adeguata preparazione personale. Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per la verifica della preparazione iniziale occorre sostenere il TOLC-SU (Test On Line Cisia per gli studi umanistici). Lo studente che, in base all'esito del test, risulti avere un livello non sufficiente di conoscenze è tenuto ad assolvere un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

PRINCIPALI MATERIE DI STUDIO

Diritto costituzionale

Diritto privato

Istituzioni di economia

Diritto amministrativo

Diritto commerciale

Diritto del lavoro

Diritto tributario

Diritto dell'Unione europea

Diritto penale

Diritto dell'economia

Istituzioni di diritto romano

Storia del diritto medioevale e moderno

Filosofia e informatica giuridica

Istituzioni di diritto processuale penale

Diritto delle procedure concorsuali

Economia aziendale

Studio di una lingua straniera europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

PROFILI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Le attività tipiche del laureato in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale sono:

- consulente del lavoro, previa iscrizione all'Albo
- esperto legale in imprese, associazioni di categoria o enti pubblici
- specialista nell'ambito delle risorse umane in aziende o presso agenzie per l'impiego pubbliche e private, con particolare competenza in ambito sindacale e giuslavoristico
- operatore in gruppi assicurativi e finanziari
- operatore giuridico-informatico e delle nuove tecnologie
- operatore giuridico in contesti lavorativi - quali le imprese, gli studi professionali, le amministrazioni pubbliche, gli enti previdenziali e assistenziali, i sindacati, le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni intergovernative e/o non governative, le istituzioni europee e internazionali - per i quali sia necessaria una preparazione giuridica, con profili di interdisciplinarietà
- funzionari delle pubbliche amministrazioni nazionali, europee e internazionali, esperti in appalti, servizi e impresa pubblica.

ULTERIORI OPPORTUNITÀ

Il Corso di Laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale si distingue per:

- Le studentesse e gli studenti lavoratori, non frequentanti o in difficoltà sono strettamente seguiti al fine di favorire il buon esito degli studi e possono avvalersi sia di uno specifico sportello di assistenza, sia degli strumenti di e-learning, e delle attività di tutorato.
- L'iscritto al Corso può, durante il suo percorso, scegliere se passare al Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico.

PERCHÉ ISCRIVERSI?

Scegliere questo corso significa apprendere le conoscenze giuridiche fondamentali per operare nel contesto

imprenditoriale. Il Corso consentirà di acquisire le capacità e le competenze per svolgere le più varie funzioni giuridiche in qualsiasi tipo d'impresa e organizzazione, pubblica o privata, nazionale o internazionale.

Nei limiti previsti dall'ordinamento, previa approvazione degli organi competenti, gli studenti potranno personalizzare il proprio piano di studi allineandolo con le esigenze del mercato del lavoro al cui accesso aspirano.

Link: <https://lt-dini.unibg.it/it> (Corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2025

In sede di istituzione del Corso (il Comitato di indirizzo di Facoltà si era riunito il 19.09.2008) sono state effettuate consultazioni con enti e associazioni del territorio.

I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro avevano evidenziato la adeguata collocazione nel Corso di laurea della figura professionale del Consulente del lavoro, tenuto conto che l'accesso alla pratica richiede il conseguimento del titolo di laurea.

I rappresentanti delle parti sociali avevano evidenziato l'interesse per gli stage previsti nel Corso di Laurea quale esperienza formativa correlata agli aspetti operativi e applicativi del sapere giuridico.

L'ordinamento è stato poi ridefinito nell'a.a. 2017/2018 ed a tale scopo sono stati promossi, dal Direttore e dalla Presidente del Corso di studio, incontri con le organizzazioni maggiormente rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Le organizzazioni che hanno risposto all'invito sono indicate nel file allegato nel quale si indicano altresì le modalità di consultazione e la data della consultazione.

In particolare, è stata posta l'attenzione sulla necessità di trovare soluzioni innovative, attraverso il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'adozione di un profilo interdisciplinare, nonché di una maggiore caratterizzazione in senso professionalizzante del Corso di Laurea.

Il confronto con le parti interessate si è concentrato inoltre sulla rispondenza del nuovo percorso formativo con le esigenze del mercato del lavoro. Al riguardo è stato istituito un Network (UniBg Jus Network), con il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio, mirato a facilitare le relazioni ed a promuovere una interazione continua circa gli aspetti formativi, oltre che l'attivazione di tirocini e l'introduzione dei laureandi al mondo del lavoro.

Dagli incontri è emerso un diffuso apprezzamento sia sulle proposte di modifica del percorso formativo che sulla creazione del Network.

Quanto al piano degli studi, le proposte di modifica sono state tutte valutate positivamente, con un particolare apprezzamento per:

- Introduzione del tirocinio obbligatorio.
- Caratterizzazione dei percorsi in ottica di focalizzazione sugli skill professionali richiesti dal mercato del lavoro.
- Potenziamento delle attività didattiche da erogare in lingua inglese.
- Introduzione di corsi e/o attività didattiche integrative sulla mediazione e sulle forme di giustizia alternativa alla giurisdizione ordinaria per la risoluzione delle controversie (ADR).
- Introduzione di forme di didattica innovativa (es. Cliniche legali, Moot Courts)
- Una più efficace ed equilibrata sinergia dell'area giuridica con l'area economico-gestionale.

Alcuni rappresentanti di UniBg JUS Network, (Consulenti del lavoro e giuristi d'impresa) sono stati coinvolti nelle attività di presentazione del corso di laurea durante gli open day delle classi quinte e quarte delle scuole superiori nelle giornate programmate dall'Ateneo al fine di meglio presentare, con testimonianza diretta, le figure professionali che il corso di studio intende formare.



QUADRO A1.b

05/06/2025 

Le consultazioni successive, effettuate dal Direttore del Dipartimento e dalla Presidente del Corso di studio, hanno visto coinvolte le organizzazioni indicate nel documento allegato. In queste occasioni sono state rilevate le criticità del corso, è stato valutato il percorso didattico in relazione alle esigenze degli stakeholders consultati, nonché sono state prese in considerazione possibilità di ampliamento delle possibilità di tirocinio e di programmazione di interventi mirati nell'ambito delle attività didattiche integrative.

Tra questi si dà conto dell'attivazione di percorsi didattici principalmente destinati agli studenti del Corso e indirizzati alla professione di Consulente del lavoro, nonché ai praticanti avviati al percorso di pratica professionale.

Il percorso consente di iniziare già durante il corso di studio universitario il tirocinio curriculare obbligatorio presso uno studio di consulente del lavoro, mediante la convenzione stipulata con l'Università degli studi di Bergamo.

Con cadenza periodica si sono svolti incontri informali con l'ordine dei Consulenti del lavoro.

In occasione dell'elaborazione dei documenti sul Riesame (SMA e RRC), si sono tenuti numerosi incontri, anche informali, con la partecipazione della rappresentanza degli studenti e del segretario del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del lavoro.

Nel corso dell'ultimo triennio il Gruppo di Riesame ha valutato in diverse occasioni le criticità evidenziate dagli indicatori ANVUR ed ha elaborato azioni di rimedio.

Il coinvolgimento degli stakeholders è stato assicurato attraverso la consultazione diretta mediante questionari trasmessi a circa 50 stakeholders (vedi allegato) potenzialmente interessati al profilo culturale e professionale dei laureati del corso di studio.

Con delibera del 27 maggio 2025 il Consiglio di corso di studio in DINI ha istituito un autonomo Comitato d'indirizzo, al quale partecipano i rappresentanti delle seguenti organizzazioni ed enti:

- Ordine dei Consulenti del lavoro di Bergamo – Segretario dell'Ordine
- UIL Bergamo - Coordinatore Confederale Territoriale UIL Bergamo
- Agenzia delle entrate - Direttore Provinciale di Bergamo
- Heidelberg Materials Italia Cementi SpA - Head Corporate Affairs, Compliance & Antitrust

Componenti UniBg del Comitato:

- Presidente del consiglio di corso di studio
- Un rappresentante degli studenti del corso di studio
- Delegato alle politiche per la qualità del Dipartimento
- Delegato al placement / orientamento del Dipartimento
- Alumni (ex-studente del corso di studio)

Il Comitato d'indirizzo si propone di:

- facilitare e promuovere i rapporti tra l'università e il contesto economico e produttivo;
- migliorare il quadro informativo sui fabbisogni di professionalità;

- effettuare valutazioni sull'efficacia dei percorsi formativi;
condividere attività culturali (seminari, conferenze) e riguardanti il percorso formativo dello studente (Open Day e attività di tirocinio).

Link: <https://lt-dini.unibg.it/node/143>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti e Aziende consultate dal Corso di studio



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale delle laureate e dei laureati in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale si caratterizza per il possesso delle conoscenze giuridiche fondamentali per operare nel contesto imprenditoriale, sia come dipendente o quadro d'azienda, sia come professionista autonomo.

È un profilo di esperto nelle scienze dei servizi giuridici, contraddistinto da competenze giuridiche ed economiche specialistiche, fondate su di una solida formazione di base, che consentono, anche grazie all'adozione di specifici percorsi, di svolgere sia attività di consulenza che altre funzioni giuridiche presso imprese e organizzazioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali, nonché attività di supporto ad organismi giurisdizionali o allo svolgimento delle professioni forensi ed altre professioni liberali.

competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati saranno in possesso delle competenze utili a operare in contesti lavorativi - quali le imprese, gli studi professionali, le amministrazioni pubbliche, gli enti previdenziali e assistenziali, i sindacati, le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni intergovernative e/o non governative, i centri di ricerca universitari, le istituzioni europee e internazionali - per i quali sia necessaria una preparazione giuridica, con profili di interdisciplinarietà. Segnatamente, tale preparazione è rivolta alla formazione di consulenti del lavoro, specialisti nell'ambito delle risorse umane, ed in particolare in ambito sindacale e giuslavoristico, esperti legali in imprese nazionali ed internazionali, associazioni di categoria o enti pubblici, operatori giuridici d'impresa e giuridico-informatici e delle nuove tecnologie, funzionari delle pubbliche amministrazioni nazionali, europee e internazionali, esperti in appalti, servizi e impresa pubblica.

Il tirocinio, svolto in un contesto professionale specifico, consente il consolidamento e la verifica dell'acquisizione delle abilità trasversali richieste per lo svolgimento delle varie funzioni.

Per la professione di Consulente del Lavoro, il tirocinio professionale anticipato al terzo anno del Corso di laurea consente inoltre l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione stessa.

Formazione e aggiornamento

Per accedere a livelli di responsabilità più elevati o a funzioni specialistiche, la laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale consente di proseguire con:

- Master di primo livello e corsi di perfezionamento corsi di perfezionamento e coerenti con il percorso di studi
- lauree magistrali specialistiche

sbocchi occupazionali:

Vedi sbocchi occupazionali dei singoli percorsi.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale, nel percorso Consulente del lavoro e Risorse umane, è una figura di supporto strategico nelle funzioni di consulente del lavoro, esperto di relazioni sindacali, esperto di risorse umane.

In dettaglio:

- Come consulente del lavoro (previo superamento dell'esame di Stato e previa iscrizione nell'Albo dei consulenti del lavoro):

- gestione delle procedure e delle posizioni contabili, economiche, giuridiche, assicurative, fiscali, previdenziali e sociali relative a un rapporto di lavoro;
- supporto in tema salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, risoluzione delle controversie di lavoro, anche in fase di conciliazione dinanzi alle sedi competenti;
- inquadramento contrattuale dei dipendenti;
- applicazione dei criteri e delle modalità di retribuzione;
- tenuta del libro paga e dei prospetti paga; calcolo dei contributi; redazione della Certificazione Unica, etc.

- Come esperto di relazioni sindacali:

- confronto con le rappresentanze dei lavoratori e delle imprese, su temi quali mansioni, inquadramento e professionalità, retribuzione, orario, sicurezza, politiche occupazionali, diritti di informazione e consultazione, formazione, pari opportunità, etc.;
- negoziazione e stipula di accordi o contratti a livello locale e nazionale;
- gestione dei processi di contrattazione integrativa, confronto, informazione.

- Come esperto di risorse umane (HR recruiter, HR assistant, HR generalist, HR manager, Payroll specialist):

- ricerca, assunzione, inserimento, formazione interna e gestione del personale, in linea con le esigenze e gli obiettivi dell'ente o dell'azienda;
- responsabilità del welfare aziendale e dei singoli dipendenti (workfare);
- gestione delle buste paga e dei contributi previdenziali

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo garantisce:

- Una solida formazione giuridica generale di base;
- Conoscenze giuridiche specifiche di diritto del lavoro (con approfondimenti sulle pari opportunità, sull'analisi di genere e sul diritto antidiscriminatorio), diritto sindacale, diritto penale dell'economia e del lavoro;
- Conoscenze giuridiche interdisciplinari di diritto commerciale, diritto delle procedure concorsuali, diritto dell'economia, diritto tributario;
- Conoscenze di base relative all'organizzazione aziendale;
- Capacità di interpretare, comprendere e applicare normative complesse, e di fornire informazioni a riguardo;
- Competenze relative a negoziazione, mediazione, team work, problem setting, problem solving;
- Capacità relazionali e di ascolto attivo;
- Capacità di comunicazione (incluso il lessico giuridico specialistico) e padronanza di una lingua straniera;
- Capacità di usare strumenti informatici per la compliance normativa, la gestione delle pratiche, la raccolta e l'archiviazione di dati, la ricerca di documentazione giuridica su piattaforme digitali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare come:

- Consulente del lavoro (previo superamento dell'esame di Stato e iscrizione nell'albo dei Consulenti del lavoro) presso aziende o associazioni datoriali che erogano servizi agli iscritti, oppure come libero professionista.
- Esperto di relazioni sindacali presso aziende o associazioni sindacali, datoriali e dei lavoratori.
- Esperto di gestione delle risorse umane presso aziende o enti pubblici o enti del Terzo Settore, oppure come libero professionista.

b) AZIENDA E IMPRESA PRIVATA

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale, nel percorso Azienda e Impresa Privata, è una figura di supporto strategico per la gestione degli obblighi normativi, la tutela degli interessi giuridici e l'ottimizzazione dei processi aziendali, con specifiche funzioni istruttorie e operative.

In dettaglio:

- Contrattualistica e convenzioni: gestione e redazione di contratti e convenzioni.
- Contenziosi e controversie: supporto nella gestione di dispute legali, con l'obiettivo di prevenire rischi attraverso la compliance e la relazione con consulenti esterni, in caso di necessità.
- Compliance normativa: monitoraggio e aggiornamento delle procedure aziendali per adeguarle alle normative nazionali e internazionali (ad esempio, in ambito privacy, sicurezza sul lavoro e tutela della proprietà intellettuale).
- Rapporti istituzionali: gestione delle relazioni con enti pubblici, istituzioni e organizzazioni di categoria per assicurare conformità e accesso a incentivi o autorizzazioni.
- Digitalizzazione e processo telematico: utilizzo di piattaforme giuridiche e strumenti digitali per il deposito di atti, la gestione delle pratiche e la raccolta di dati utili al rispetto delle normative antiriciclaggio e GDPR.
- Supporto alla strategia aziendale: analisi degli impatti normativi sulle attività dell'impresa e individuazione di opportunità derivanti da modifiche legislative o regolamentari.
- Gestione documentale: tenuta del repertorio degli atti notarili e predisposizione della documentazione societaria per assemblee, bilanci e altre formalità obbligatorie.
- Funzioni paralegali: ottimizzare il lavoro di Notai ed Avvocati mediante ricerca giuridica, supporto nella stesura di contratti, atti e pareri, svolgimento d'attività preparatoria ad udienze e rogiti, ausilio nella compliance per antiriciclaggio e privacy e nell'organizzazione ed archiviazione delle pratiche. Ausilio agli studi mediante interazione con uffici quali UNEP, Cancellerie, Uffici di Pubblicità immobiliare ed utilizzo delle suite del processo telematico.

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo garantisce:

- Una solida formazione giuridica di base
- Conoscenze giuridiche interdisciplinari: diritto commerciale, tributario, penale d'impresa, dell'economia e dei mercati finanziari.
- Competenze economico-finanziarie: macroeconomia, microeconomia e gestione aziendale.
- Digitalizzazione e gestione legale: utilizzo di strumenti tecnologici per il processo telematico, la compliance e la gestione dei dati.
- Capacità di analisi normativa: comprensione e applicazione di normative complesse.
- Competenze relazionali e negoziali: gestione di interazioni con enti pubblici e privati, negoziazioni contrattuali e gestione di team interdisciplinari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare come:

- Giurista d'impresa presso uffici legali, commerciali o amministrativi.
- Paralegale o consulente per studi legali e notarili.
- Responsabile compliance in grandi aziende o istituzioni finanziarie.

c) EUROPEO E INTERNAZIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale, nel percorso Europeo e Internazionale, è una figura di supporto strategico per la gestione degli obblighi normativi, la tutela degli interessi giuridici e l'ottimizzazione dei processi, nell'ambito di imprese o enti del settore pubblico o privato, che operano anche sul piano internazionale.

Le principali funzioni sono connesse a:

- Contrattualistica e convenzioni: gestione e redazione di contratti e convenzioni, con attenzione al diritto europeo e internazionale e alla normativa vigente nei paesi di riferimento.
- Contenziosi e controversie: supporto nella gestione di dispute legali, analisi del quadro legislativo applicabile, con

riferimento al diritto europeo e internazionale, in diversi settori del mercato interno.

- Compliance normativa: monitoraggio e aggiornamento delle procedure aziendali per adeguarle alle normative nazionali, europee e internazionali (ad esempio, in ambito privacy).
- Rapporti istituzionali: gestione delle relazioni con altre imprese ed enti, anche organi e organismi internazionali.
- Digitalizzazione: utilizzo di piattaforme giuridiche e strumenti digitali per la gestione delle pratiche e la raccolta di dati utili.
- Gestione documentale: analisi e tenuta della documentazione societaria per assemblee, bilanci e altre formalità obbligatorie.
- Supporto alla strategia aziendale: analisi degli impatti normativi sulle attività dell'impresa e individuazione di opportunità derivanti da modifiche legislative o regolamentari, supporto nelle strategie di internazionalizzazione.
- Funzioni paralegali: ricerca giuridica, supporto nella stesura di contratti, atti e pareri, svolgimento d'attività preparatoria, ausilio nell'organizzazione ed archiviazione delle pratiche; supporto nella gestione del lavoro di Notai e Avvocati, interazione con uffici quali UNEP, Cancellerie, Uffici di Pubblicità immobiliare.

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo garantisce:

- Una solida formazione giuridica di base.
- Conoscenze giuridiche interdisciplinari, relative a diritto privato, penale, amministrativo, del lavoro, procedure concorsuali e processuale penale.
- Competenze economico-finanziarie, relative a economia aziendale, diritto commerciale, dell'economia, tributario nazionale e internazionale.
- Conoscenze specifiche di diritto dell'Unione europea e internazionale: applicazione delle normative europee e internazionali, in diversi settori del mercato interno; coordinamento tra le fonti sovranazionali applicabili nei rapporti tra privati; responsabilità e ruolo degli Stati, enti e organizzazioni nel contesto internazionale.
- Digitalizzazione e gestione legale: utilizzo di strumenti tecnologici per la gestione di processi, la compliance e la raccolta di dati.
- Capacità di analisi giuridica e normativa: comprensione e applicazione di normative complesse, anche in ambito europeo e internazionale.
- Competenze relazionali e negoziali: gestione di interazioni con enti pubblici e privati, negoziazioni contrattuali e gestione di team interdisciplinari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare come:

- Giurista d'impresa presso uffici legali, commerciali o amministrativi.
- Paralegale o consulente per studi legali e notarili.
- Responsabile compliance in aziende o istituzioni finanziarie.

Il laureato può accedere, previo concorso, a ruoli in:

- Enti locali e nazionali
- Autorità Amministrative Indipendenti
- Uffici dell'Amministrazione giudiziaria
- Istituzioni europee e organismi internazionali
- Centri di ricerca universitari, pubblici o privati, che si occupano di cooperazione internazionale allo sviluppo economico e sociale.

d) APPALTI, SERVIZI E IMPRESA PUBBLICA

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale, nel percorso Appalti, servizi e impresa pubblica, è una figura che offre supporto giuridico per la gestione di tutte le attività proprie dei soggetti pubblici quali le amministrazioni (territoriali e non territoriali) e le società pubbliche, nonché dei soggetti privati (come le imprese) che si relazionano costantemente con l'amministrazione.

L'attività è istruttoria e operativa, ma può assumere anche carattere decisionale per lo svolgimento di tutte le attività dell'ente e per la tutela degli interessi giuridici a cui tale attività è volta.

In dettaglio:

- Procedimento amministrativo: gestione dell'attività istruttoria e della redazione di atti procedurali e sub-procedurali, istruttori e decisori.
- Contratti e servizi pubblici: gestione della procedura ad evidenza pubblica per il perfezionamento dei processi di acquisto pubblico di opere, servizi, forniture ovvero dei processi di partenariato pubblico privato (come i rapporti contrattuali di concessione, project financing, etc.)
- Precontenziosi e contenziosi: supporto nella gestione di questioni interpretative ed applicative della normativa pubblicistica che hanno generato conflitti ovvero gestione della relazione con consulenti esterni, in caso di necessità.
- Compliance normativa: monitoraggio e aggiornamento delle procedure per l'adeguamento alle normative nazionali e sovranazionali (trasparenza e accesso ai documenti, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione).
- Relazioni istituzionali: gestione delle relazioni con le istituzioni ed altri soggetti pubblici, per necessità di coordinamento e di svolgimento di attività di comune interesse o interconnesse.
- Digitalizzazione: utilizzo di piattaforme informatiche e degli strumenti digitali per la gestione dei procedimenti di competenza, l'avanzamento delle pratiche, l'acquisizione e archiviazione di dati, informazioni e documenti.

competenze associate alla funzione:

Il percorso formativo garantisce:

- Una solida formazione giuridica di base generale.
- Conoscenze giuridiche pubblicistiche interdisciplinari generali: diritto costituzionale, diritto amministrativo e tributario.
- Conoscenze giuridiche pubblicistiche specialistiche: diritto degli appalti e dei servizi pubblici, diritto dei beni culturali e del paesaggio, diritto sanitario e regionale.
- Competenze informatiche: gestione dei dati in formato digitale; utilizzo di strumenti tecnologici per il procedimento amministrativo telematico, l'accesso in forma digitale e le comunicazioni informatizzate.
- Capacità di analisi normativa: comprensione, interpretazione e applicazione di normative complesse. Competenza nella ricerca giuridica.
- Capacità di elaborare argomentazioni e determinazione di soluzioni giuridiche ovvero offrire consulenza sulle decisioni giuridiche (problem setting e problem solving).
- Competenze relazionali e di lavoro in team: riconoscimento dell'interlocutore; adattamento al contesto lavorativo, coordinamento e ascolto; interazione con soggetti pubblici e privati (cittadini e imprese).
- Capacità comunicative: acquisizione del lessico tecnico giuridico-economico e padronanza di una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare come:

- Giurista nelle pubbliche amministrazioni e nelle società pubbliche
- Segretario amministrativo
- Istruttore o funzionario negli enti pubblici



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)



21/02/2025

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste conoscenze di cultura generale, una buona padronanza della lingua italiana, una buona capacità di ragionamento e di interpretazione testuale, quali presupposti per poter comprendere il lessico disciplinare giuridico e per sviluppare competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto Regolamento



30/05/2025

Per una proficua partecipazione alle attività didattiche del Corso di Laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.

Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nel sito del corso di laurea alla pagina HOME > ISCRIVERSI.

L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC. Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Il TOLC deve essere sostenuto entro le scadenze indicate nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > ISCRIVERSI > SCADENZE PER ISCRIVERSI > LAUREE TRIENNALI.

Nel caso di impossibilità a sostenere il TOLC entro la scadenza prevista, sarà possibile immatricolarsi, ma verranno attribuiti OFA relativamente a tutti gli ambiti previsti dal corso di laurea, da colmare entro il 30 settembre 2026.

I candidati che, non avendo raggiunto il punteggio soglia, saranno ammessi con assegnazione di un OFA, non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2026, pena l'impossibilità di iscriversi al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina [ISCRIVERSI > ASSOLVERE GLI OFA](#).

Link: <https://lt-dini.unibg.it/it/isciversi/requisiti-di-accesso> (Sito corso di laurea - Come fare per iscriversi)



05/02/2025

Il Corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale ha quale obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti nelle scienze dei servizi giuridici, con una preparazione anche interdisciplinare, che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.

Le laureate ed i laureati del Corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale devono:

- aver acquisito una solida formazione giuridica, anche sotto il profilo culturale e della consapevolezza del più ampio sistema multilivello in cui l'ordinamento italiano è inserito;
- aver acquisito conoscenze e competenze adeguate in più discipline delle scienze giuridiche, negli ambiti privatistico e pubblicistico, nonché: storico-giuridico e filosofico-giuridico; delle imprese, del lavoro e dei mercati; delle istituzioni pubbliche, delle pubbliche amministrazioni e dei tributi; del fenomeno religioso; penalistico; della prevenzione e della sicurezza; della soluzione delle controversie; processualistico; dei rapporti internazionali; dell'integrazione europea; della comparazione giuridica privata e pubblica.

A questi si aggiungono competenze di area economica, lavoristica, commercialistica e tributaria, per consentire alle laureate ed ai laureati di applicare il diritto in tutti i contesti in cui esso opera, al fine di affrontare e risolvere questioni giuridiche in casi concreti, anche in ambiti interdisciplinari, nonché di relazionarsi adeguatamente con strutture aziendali e imprenditoriali (in ambito sia privato che pubblico).

Nell'ambito dei settori affini e integrativi, specifico rilievo è attribuito alle variabili di contesto in cui le laureate ed i laureati si trovano ad operare, differenziando la scelta dei settori in quattro percorsi: il primo specificamente rivolto alla figura del consulente del lavoro ed agli specialisti delle risorse umane; il secondo per le laureate ed i laureati destinati ad operare all'interno di aziende e imprese private o fornendo servizi alle stesse; il terzo per le laureate ed i laureati che agiscono specificamente nell'ambito delle attività di scambi e relazioni internazionali di enti e imprese, incluse ONG e organizzazioni no profit; il quarto per le laureate ed i laureati che agiscono nell'ambito di aziende in frequente relazione con enti pubblici, o che operino all'interno della Pubblica Amministrazione.

Le laureate ed i laureati del Corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale devono altresì:

- essere capaci di lavorare in gruppo, anche in contesti interdisciplinari;
- essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;
- essere in grado di stendere rapporti, redigere contratti o deliberazioni, di gestire le informazioni, di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale, anche con strumenti e metodi informatici e telematici;
- essere in possesso di conoscenze di base nell'informatica giuridica;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera, oltre l'italiano, con particolare riguardo al lessico giuridico.

Il percorso formativo prevede un adeguato periodo di tirocinio, volto all'acquisizione di esperienze professionali e di abilità relazionali e organizzative, mirante ad assicurare la concreta fruibilità delle conoscenze acquisite.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le laureate e i laureati devono acquisire solide conoscenze e capacità di comprensione dei problemi, concetti e nozioni giuridiche fondamentali per un operatore del diritto. Tali competenze sono essenziali per operare efficacemente, individualmente od in team, nel settore giuridico-amministrativo, nell'ambito professionale e presso amministrazioni pubbliche o imprese, incluse le realtà internazionali e no-profit.

In particolare, chi sceglie di approfondire le tematiche giuslavoristiche deve sviluppare conoscenze approfondite relative alla disciplina del mercato del lavoro e dei rapporti lavorativi a livello nazionale e comunitario, con una particolare attenzione al diritto antidiscriminatorio, all'orientamento professionale, agli strumenti previdenziali, alla gestione del contenzioso.

Il livello di conoscenza richiesto deve consentire ai laureati di comprendere tematiche innovative e complesse, anche mediante la consultazione autonoma di database, testi, ipertesti e riviste specializzate, garantendo una capacità di analisi critica e interdisciplinare e l'applicazione in contesti operativi, anche specialistici.

Attività formative comuni e percorsi di studio

Le attività formative comuni includono:

Tirocini formativi (6 CFU): indispensabili per lo sviluppo di competenze pratiche in contesti lavorativi reali e per familiarizzare con il mondo del lavoro, in linea con l'approccio professionalizzante del corso.

Competenze informatiche: attraverso attività formative, i laureati devono acquisire la capacità di utilizzare applicazioni tecnologiche e informatiche in ambito aziendale e giuridico.

Conoscenza di una lingua straniera (5 CFU): obbligatoria, per consentire ai laureati di utilizzare efficacemente, con finalità comparativa o per il diretto impiego nelle relazioni internazionali, almeno una lingua dell'Unione Europea, sia in forma scritta che orale, con specifico riferimento al linguaggio giuridico.

Attività formative di base e caratterizzanti.

La formazione di base, comune a tutti i percorsi, garantisce una preparazione pluridisciplinare attenta ai fondamenti della cultura giuridica ed include ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, penalistico, processualistico, integrati da competenze economiche, lavoristiche, commercialistiche e tributarie.

I CFU assegnati seguono criteri di coerenza con gli obiettivi formativi specifici, in linea con il DM 1648/2023.

Nell'ambito dei settori affini e integrativi è dato specifico rilievo alle variabili di contesto, differenziando la scelta in percorsi caratterizzati in funzione dello sbocco professionale nel quale il laureato opererà.

Segnatamente, il corso consente di scegliere percorsi orientati a:

a) Specializzarsi in ambito giuslavoristico, apprendendo la regolamentazione dei rapporti di lavoro, individuali e collettivi ed approfondendo il diritto antidiscriminatorio, i temi di pari opportunità, l'analisi di genere e il diritto penale dell'economia, societario e della crisi d'impresa.

b) Operare in imprese private o fornire servizi ad esse, impiegando competenze teoriche e pratiche negli ambiti specifici del diritto commerciale, societario e della concorrenza, oltretutto economico- finanziarie.

c) Agire nell'ambito di scambi e relazioni internazionali presso imprese ed organismi, anche non profit, in Italia e all'estero, acquisendo competenza in materia di ordinamenti giuridici nazionali, internazionali ed europei e delle dinamiche concernenti la loro integrazione-interazione, specie in materia civile, commerciale e tributaria;

d) Operare nelle imprese pubbliche o acquisire conoscenze e competenze utili in un contesto di lavoro privato connotato da un rapporto specifico con la pubblica amministrazione, mediante approfondimenti in diritto amministrativo che attribuiscono specifiche competenze in materia di appalti pubblici, gestione dei beni culturali e ambientali e servizi pubblici, anche sanitari.

Innovazioni didattiche:

Lezioni frontali, attività seminariali, simulazioni pratiche e strumenti di e-learning (a vantaggio sia degli studenti frequentanti che di quelli non frequentanti, lavoratori o in difficoltà) sono affiancati da un sistema di tutoraggio e monitoraggio per prevenire abbandoni e ritardi negli studi.

A livello seminariale è prevista la simulazione di casi concreti relativi a tematiche affrontate durante le lezioni.

La prova finale certifica il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso un elaborato coerente con il percorso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno capaci di analizzare e risolvere questioni giuridiche in contesti aziendali, privati e pubblici, nazionali, sovranazionali e internazionali (aggiornamento sulle normative di settore, gestione dei contratti, gestione del personale, obblighi tributari, etc.); sapranno elaborare atti e documenti legali, utilizzare strumenti informatici avanzati e padroneggiare le tecniche d'argomentazione giuridica.

Le capacità pratiche ed applicative acquisite nel triennio sono affinate mediante attività formative parallele all'attività didattica tradizionale, quali visite agli Uffici giudiziari, tirocini formativi, legal clinics, ADR e moot courts.

Area pubblicistica

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguono conoscenze e capacità di comprensione dei principi del diritto costituzionale, con particolare riferimento all'organizzazione costituzionale dello Stato, alle fonti del diritto, ai diritti di libertà. I laureati maturano conoscenze e competenze relative all'organizzazione e al funzionamento della pubblica amministrazione generale e settoriale, compreso l'ambito tributario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e sviluppare capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare e risolvere questioni giuridiche che possono riguardare l'ambito delle organizzazioni pubbliche, tanto con riferimento alle vicende di tipo organizzativo, quanto relative allo svolgimento delle attività nei diversi settori e nelle relazioni con i soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI GENERE E DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (3 MODULI) [url](#)

Area processualistica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di temi, concetti e nozioni giuridiche proprie di un operatore di diritto con riferimento alle modalità di realizzazione della tutela dei diritti secondo i principi generali del giusto processo .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni giuridiche nella loro dimensione processualistica pratica-applicativa. I laureati devono, in tale ambito, essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni giuridiche endoprocessuali con una particolare attenzione anche alle metodologie di risoluzione alternativa delle controversie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire la conoscenza degli istituti fondamentali caratterizzanti l'ordinamento privatistico italiano sviluppando capacità di comprensione di temi, concetti e nozioni giuridiche proprie del settore del diritto civile (con particolare riferimento alla disciplina della contrattualistica) e del diritto commerciale (con particolare riguardo al diritto generale dell'impresa e delle società).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni giuridiche proprie dell'ambito privatistico e del diritto commerciale, sviluppando competenze per ricercare, individuare e sostenere argomentazioni giuridiche, nonché per predisporre i pertinenti atti giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE II [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO (3 MODULI) [url](#)

Area Storico - Filosofica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono avere conseguito un'adeguata conoscenza e comprensione, in prospettiva storica e critica, degli istituti e delle fonti del diritto romano e del diritto medievale e moderno; degli sviluppi del pensiero giuridico europeo; dei concetti fondamentali della teoria generale del diritto e della filosofia del diritto. Devono conoscere inoltre i principali profili teorici e normativi riguardanti il rapporto tra diritto e tecnologie informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità critiche acquisite alle categorie e agli istituti del diritto positivo e ai diversi ambiti e momenti dell'attività giuridica (legislazione, dottrina, applicazione-interpretazione). Inoltre devono saper costruire e sostenere argomentazioni giuridiche, interpretare testi giuridici e predisporre documenti giuridici. Infine devono essere in grado di ragionare criticamente sulla regolazione giuridica degli sviluppi tecnologici e sulle trasformazioni del diritto per effetto delle nuove tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)

Prova finale

Conoscenza e comprensione

Per ogni singola area i laureati dimostrano le competenze acquisite tramite la predisposizione di un elaborato, anche in lingua inglese, idoneo ad esprimere il possesso di una terminologia tecnico-giuridica appropriata, di una capacità di

ricerca, rielaborazione delle fonti normative e degli istituti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità acquisite nel corso di studio sono dimostrate con la presentazione, anche in lingua inglese, di un elaborato scritto su di un tema assegnato con la supervisione di un relatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

Area lavoristica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione dei principi e dei fondamentali istituti del diritto del lavoro, nei diversi contesti occupazionali di riferimento con particolare attenzione alla costituzione del rapporto, alle vicende che ne contraddistinguono lo sviluppo e alle circostanze patologiche che si possono verificare durante la relazione d'impiego.

I laureati maturano conoscenze proprie del diritto antidiscriminatorio applicato ai contesti lavorativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e maturano capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni e problemi che possono sorgere in ambito lavoristico, dall'inquadramento contrattuale del tipo di lavoro, alle questioni fiscali e retributive collegate, individuando le forme di tutela del lavoratore e dell'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO I (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire un'adeguata conoscenza di una tra le seguenti lingue straniere:

- lingua inglese (livello B1), anche con le specificità del Legal English.

Gli studenti già in possesso una certificata conoscenza della lingua inglese di livello B1 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello B2);

- lingua francese (livello B1)

- lingua spagnola (livello B1)

- lingua tedesca (livello B1)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato deve avere raggiunto il livello scelto (v. sopra Conoscenza e comprensione) e deve quindi utilizzare le competenze linguistiche per relazionarsi sia in forma scritta che orale, anche operando in un contesto giuridico-aziendale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sono conseguite tramite le attività di apprendimento linguistico (AAL), erogate dal Centro competenza lingue dell'Ateneo.

Le attività di apprendimento linguistico sono fondamentali per lo studio delle lingue e consentono di raggiungere il livello di competenza nella lingua straniera secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento di test di verificata sia in forma scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA FRANCESE B1 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B2 [url](#)

AAL LINGUA SPAGNOLA B1 [url](#)

AAL LINGUA TEDESCA B1 [url](#)

Area europea e internazionale

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguono un'adeguata conoscenza e comprensione dell'ordinamento internazionale e dell'Unione europea, con particolare riferimento alle fonti del diritto, alle competenze, alle relazioni, alle funzioni e alle responsabilità. I laureati acquisiscono conoscenze specifiche proprie del diritto internazionale pubblico, privato e dell'Unione europea sviluppando competenze di comparazione, specie tra gli ordinamenti di civil law e common law.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano le conoscenze e maturano le capacità critiche per interpretare il diritto internazionale e dell'Unione europea e per risolvere questioni applicative poste dall'interrelazione tra i vari ordinamenti nazionali e sovranazionali. I laureati conoscono gli strumenti fondamentali della metodologia comparatistica e sono in grado di mettere confronto gli ordinamenti dei principali Paesi occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI-1 (*modulo di SISTEMI GIURIDICI COMPARATI*) [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI-2 (*modulo di SISTEMI GIURIDICI COMPARATI*) [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Le laureate ed i laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati, avendo maturato una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti nel loro complesso, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche. Essi devono, in particolare, maturare una propria capacità nella raccolta, elaborazione ed interpretazione della giurisprudenza e degli indirizzi esegetici della dottrina.</p> <p>Le laureate ed i laureati matureranno queste capacità imparando a consultare fonti normative, database ed ogni altro strumento informativo, acquisendo le capacità critiche che consentano loro di individuare quanto necessario per risolvere le questioni trattate. Le abilità di ricerca, analisi e rielaborazione verranno maturate anche all'interno delle attività integrative alla didattica tradizionale.</p> <p>Le prove d'esame, il tirocinio, nonché la prova finale offriranno l'occasione per dimostrare la capacità di elaborazione personale maturata frequentando e partecipando attivamente alle attività formative proposte nel corso del triennio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Le laureate ed i laureati devono possedere capacità comunicative che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza tanto ad un pubblico indifferenziato quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto o in settori collegati.</p> <p>Fatta salva l'indispensabile e solida preparazione di base, la presenza di percorsi differenziati consentirà di conseguire abilità comunicative opportunamente adattate ai diversi settori del mondo giuridico ed economico. Le abilità comunicative sono potenziate dalla buona conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite strumenti informatici e telematici.</p> <p>L'acquisizione di tali abilità sarà favorita dall'attivazione di momenti comunicativi, in modalità seminariale, volti ad affinare il linguaggio giuridico sia scritto che parlato, in particolare nel primo anno di corso. Ulteriori iniziative per incoraggiare un adeguato possesso del linguaggio giuridico verranno proposte unitamente ad iniziative formative in lingua straniera, in particolar modo in lingua inglese, abituando lo studente alla lettura e comprensione di testi così redatti. Le attività didattiche integrative previste per ogni insegnamento saranno volte a stimolare ad un corretto uso del linguaggio per una comunicazione corretta ed efficace.</p> <p>L'attivazione di tirocini all'estero consentirà l'approccio diretto con realtà giuridiche differenti in modo da affinare le capacità di comprensione e interpretazione sia giuridica che linguistico-testuale.</p> <p>Le abilità comunicative saranno opportunamente verificate nelle prove d'esame.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Le laureate ed i laureati devono maturare capacità adeguate, tali da consentire loro sia di accedere prontamente al mondo del lavoro, sia di indirizzarsi verso</p>	

un'eventuale prosecuzione degli studi in funzione del conseguimento di una più elevata specializzazione. Il consolidamento delle capacità di apprendimento presuppone, fra l'altro, l'acquisizione di una specifica competenza nella consultazione, con elevato grado di autonomia, di materiale legislativo, bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale. Le capacità di apprendimento acquisite assicurano pertanto: 1) la capacità di perseguire un aggiornamento permanente della propria professionalità, anche attraverso corsi di formazione ovvero master specifici (life- long learning); 2) la possibilità di accesso a una laurea di secondo livello, inclusa l'eventuale prosecuzione degli studi giuridici nell'ambito della Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza o della Laurea magistrale biennale in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale.

Nei singoli insegnamenti si chiederà agli studenti di impegnarsi nella rielaborazione personale delle nozioni acquisite, utilizzando diversi strumenti didattici, a partire da semplici dispense fino all'utilizzo di testi più complessi, sia in italiano che in inglese, anche favorendo l'autonomo approfondimento di alcuni temi propri dei singoli insegnamenti. La valutazione (in forma orale e/o scritta) di tali capacità avrà luogo per ogni insegnamento sia durante l'attività d'aula e in sede di didattica integrativa, che nel corso della prova d'esame; essa culminerà alla fine della carriera in occasione della valutazione della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/02/2025

Le attività affini e integrative si propongono di ampliare e approfondire le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente attraverso le attività di base e caratterizzanti. Esse arricchiscono l'offerta formativa in ottica multidisciplinare e trasversale, e la completano dal punto di vista sia tematico sia metodologico, proponendo ulteriori oggetti di studio ma anche nuove esperienze formative (erogazione in lingua inglese, adozione di un approccio didattico laboratoriale, potenziamento di abilità trasversali, etc.). Tali attività forniscono elementi specialistici coerenti agli obiettivi dei quattro percorsi in cui è declinato il Corso di studio (Consulente del lavoro e risorse umane; Azienda e Impresa privata; Europeo e internazionale; Appalti, servizi e impresa pubblica), e indispensabili alla costruzione dei relativi profili professionali, anche in linea con quanto richiesto dagli stakeholders.

Tra le attività affini e integrative previste, alcune rientrano negli stessi settori delle attività di base e caratterizzanti, mentre altre rientrano in settori diversi.

Nel primo caso, l'obiettivo è dare modo allo studente di approfondire, perfezionare, aggiornare, applicare conoscenze e competenze relative a contenuti disciplinari omogenei a quelli affrontati nelle attività di base e caratterizzanti (per esempio: ulteriori approfondimenti giuslavoristici nel percorso Consulente del lavoro e risorse umane; approfondimenti sul diritto bancario, sul diritto dell'arbitrato, sul diritto industriale nel percorso Azienda e impresa privata; sul diritto europeo dello sport o sul diritto tributario internazionale ed europeo nel percorso Europeo e internazionale; sul diritto sanitario e sul diritto dei beni culturali e del paesaggio nel percorso Appalti, servizi e impresa pubblica).

Nel secondo caso l'obiettivo è consentire allo studente di acquisire conoscenze e competenze avanzate in ambiti critici e di speciale attualità (per esempio: approfondimenti sull'analisi di genere e sul diritto antidiscriminatorio nel percorso Consulente del lavoro e risorse umane, sul diritto dell'ambiente nel percorso Azienda e impresa privata).

In generale le attività affini e integrative offrono allo studente anche l'opportunità di sviluppare o potenziare capacità trasversali, quali la capacità di istituire connessioni tra le conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari; la capacità di adottare un approccio casistico; la capacità di elaborare testi giuridici in modo corretto, pertinente ed efficace; la capacità di utilizzare le tecnologie informatiche per gestire informazioni e comunicazioni e per effettuare ricerche di documentazione giuridica in formato digitale.



05/02/2025

La prova finale consiste nella redazione di una Tesi o di una Relazione scritta su un argomento assegnato da un relatore ed attinente ai settori scientifici-disciplinari del piano di studi con almeno 5 CFU.

La Tesi è un elaborato di ricerca riservato agli studenti con media $\geq 99/110$ e almeno 120 CFU che può, indicativamente, avere ad oggetto ricerca giurisprudenziale, analisi e interpretazione di testi normativi, trattazione di un tema in prospettiva storica o di teoria giuridica.

La Relazione è un elaborato scritto di 4000-6000 parole, con almeno 3 riferimenti bibliografici, basato su esperienze di tirocinio o analisi critica di giurisprudenza o pubblicazioni scientifiche.

La Tesi o la Relazione, normalmente in lingua italiana, con il consenso del relatore possono essere redatte in inglese od altre lingue (con sunto in italiano).

L'elaborato dev'essere originale e frutto del lavoro individuale del laureando, sotto pena del ritiro e di sanzioni disciplinari. Nella redazione è vietato il ricorso a software d'intelligenza artificiale.

Non è prevista alcuna discussione pubblica della Tesi o delle Relazione.

Pubblica è la sola cerimonia di proclamazione.



05/02/2025

Le Commissioni Giudicatrici, nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da non meno di tre membri, sono costituite in maggioranza da professori e ricercatori.

La Commissione esprime il proprio giudizio tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto nell'elaborazione della Tesi o della Relazione.

La media ponderata dei voti conseguiti dal laureando o dalla laureanda nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero, costituisce il "punteggio di base" per la prova finale, cui andranno sommati i punti attribuiti dalla commissione per la Tesi (nel massimo di 4) o la Relazione (nel massimo di 2).

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il voto massimo è centodieci centodecimi, salva attribuzione della lode, per la quale è necessaria l'unanimità dei commissari.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al percorso specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (Diploma supplement).

Alle certificazioni tradizionali come il certificato di Laurea e il Diploma Supplement si aggiunge la certificazione digitale

(Open Badge).

Gli Open Badge UniBg sono stati introdotti dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli Open Badge per certificare la Laurea. (<https://www.unibg.it/node/12723>)

Link: <https://it-dini.unibg.it/it/studiare/laurearsi> (Come fare per laurearsi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (3 MODULI) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			18	18 - 18

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	93	93	93 - 93
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO I (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 MODULI) (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <p>↳ <i>FILOSOFIA E INFORMATICA GIURIDICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
formazione interdisciplinare	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			105	105 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato	148	24	24 - 24 min 18
	↳ <i>DIRITTO EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 4 CFU</i>			
	↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI-1 (3 anno) - 4 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE II (3 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO BANCARIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AEREA E AEROSPAZIALE (3 anno) - 6 CFU</i>				
IUS/07 Diritto del lavoro				
↳ <i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO II (3 MODULI) (3 anno) - 9 CFU</i>				
IUS/08 Diritto costituzionale				
↳ <i>ANALISI DI GENERE E DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO (3 anno) - 6 CFU</i>				
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico				
↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>DIRITTO REGIONALE (3 anno) - 6 CFU</i>				
IUS/10 Diritto amministrativo				

↳	<i>DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI (3 anno) - 9 CFU</i>		
↳	<i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (3 anno) - 9 CFU</i>		
↳	<i>DIRITTO SANITARIO (3 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/12 Diritto tributario			
↳	<i>INTERNATIONAL AND EU TAX LAW (3 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/13 Diritto internazionale			
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>		
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (3 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT (3 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/15 Diritto processuale civile			
↳	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (3 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/17 Diritto penale			
↳	<i>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>		
IUS/21 Diritto pubblico comparato			
↳	<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (3 anno) - 4 CFU</i>		
↳	<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI-2 (3 anno) - 4 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua	5	5 - 5

	straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



PIANO DI STUDIO
a.a. 2025/2026
Corso di Laurea triennale in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale
Classe L-14 delle Lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Coorte 2025

Il corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale prevede le seguenti attività formative:

Attività formative		CFU
19	Esami	147
2	Esami a scelta libera dello studente (ai fini del conteggio degli esami vale 1)	15
1	Esame di lingua straniera (idoneità)	5
1	Esame di informatica (idoneità)	4
1	Tirocinio	6
1	Prova finale	3
Totale Crediti		180

Al 3° anno è prevista la scelta di un percorso tra:

- 1) **CONSULENTE DEL LAVORO E RISORSE UMANE**
- 2) **AZIENDA E IMPRESA PRIVATA**
- 3) **EUROPEO E INTERNAZIONALE**
- 4) **APPALTI, SERVIZI E IMPRESA PUBBLICA**

1° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività formativa	Ambito	SEM
19018	9	IUS/08	Diritto Costituzionale	Base	Publicistico	I
19055	4	MAT/01	Informatica	Altre attività	Ulteriori attività formative	I
6655	9	IUS/01	Diritto Privato	Base	Privatistico	I
19019	6	IUS/18	Istituzioni di diritto romano	Caratterizzante	Discipline giuridiche	I
19030	9	IUS/20	Filosofia e informatica giuridica	Caratterizzante	Discipline giuridiche	I
19054	6	SECS-P/01	Istituzioni di economia	Caratterizzante	Formazione interdisciplinare	II
19020	6	IUS/19	Storia del diritto medioevale e moderno	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
19056	6	IUS/17	Diritto Penale	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
ADD	5	<p>Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B1) tra: FRANCESE INGLESE SPAGNOLO TEDESCO</p> <p>Gli studenti che possiedono già una certificata conoscenza della <u>lingua inglese</u> di livello B1 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello B2);</p> <p>Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro linguistico di Ateneo. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: https://cla.unibg.it/it</p>		Altre attività formative		
totale 1°	60					



2° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività formativa	Ambito	SEM
6654	9	IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Discipline giuridiche	I
65080	6	IUS/16	Istituzioni di diritto processuale penale	Caratterizzante	Discipline giuridiche	I
6658	9	IUS/07	Diritto del lavoro I	Caratterizzante	Discipline giuridiche	I
19029	9	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
19059	9	IUS/05	Diritto dell'economia	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
19047	6	SECS-P/07	Economia aziendale	Caratterizzante	Formazione interdisciplinare	II
6656	9	IUS/04	Diritto commerciale	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
19062	6	IUS/15	Diritto delle procedure concorsuali	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
Totale 2°	63					

3° ANNO

Attività formative obbligatorie in tutti i percorsi:

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività formativa	Ambito	SEM
6659	9	IUS/12	Diritto tributario	Caratterizzante	Discipline giuridiche	II
19043	6		Tirocinio ⁽¹⁾	Altre attività	Ulteriori attività formative	
	15		Insegnamenti a scelta libera dello studente ⁽²⁾			
19046	3		Prova finale			

Scelta dello studente di uno dei seguenti percorsi per 24 cfu:

CONSULENTE DEL LAVORO E RISORSE UMANE

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività formativa	Ambito	SEM
6669	9	IUS/07	Diritto del lavoro II	Affine o integrativa		I
19036	9	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine o integrativa		II
6 cfu a scelta dello studente tra:						
19032	6	IUS/09	Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio	Affine o integrativa		II
19065	6	IUS/07	Diritto della previdenza sociale			II

AZIENDA E IMPRESA PRIVATA

19033	9	IUS/04	Diritto commerciale II	Affine o integrativa		I
19036	9	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine o integrativa		II
6 cfu a scelta dello studente tra:						
19017	6	IUS/05	Diritto bancario	Affine o integrativa		I
19038	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I
19064	6	IUS/01	Diritto europeo della comunicazione	Affine o integrativa		I
65026	6	IUS/06	Diritto della navigazione aerea e aerospaziale	Affine o integrativa		II
65027	6	IUS/15	Diritto dell'arbitrato	Affine o integrativa		II
19034	6	IUS/04	Diritto industriale	Affine o integrativa		II



EUROPEO E INTERNAZIONALE

19063	9	IUS/13	Diritto internazionale	Affine o integrativa		I	
19052	9	IUS/02 - IUS/21	Sistemi giuridici comparati	Affine o integrativa		I	
6 cfu a scelta dello studente tra:							
19050	6	IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine o integrativa		I	
19057	6	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dell sport	Affine o integrativa		I	
19031-ENG	6	IUS/12	International and EU tax law	Affine o integrativa			II

APPALTI, SERVIZI E IMPRESA PUBBLICA

19045	9	IUS/10	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine o integrativa		I	
19058	9	IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Affine o integrativa			II
6 cfu a scelta dello studente tra:							
19064	6	IUS/01	Diritto europeo della comunicazione	Affine o integrativa		I	
19038	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I	
6383	6	IUS/09	Diritto regionale	Affine o integrativa			II
19060	6	IUS/10	Diritto sanitario	Affine o integrativa			II
Totale 3°	57						

Propedeuticità

Diritto costituzionale	è propedeutico agli esami dei settori: IUS/07,IUS/08, IUS/09, IUS/10
Diritto privato	è propedeutico agli esami dei settori: IUS/01, IUS/02,IUS/04, IUS/07, IUS/15
Diritto penale	è propedeutico agli esami dei settori: IUS/16 e IUS/17
Diritto del lavoro I	è propedeutico a Diritto del lavoro II e Diritto della Previdenza sociale
Diritto commerciale	è propedeutico a Diritto commerciale II
Diritto tributario	è propedeutico a International and EU tax law
Diritto dell'unione europea	è propedeutico a Diritto dell'unione europea avanzato

⁽¹⁾ Il regolamento Tirocini è consultabile alla pagina:
<http://www.unibg.it/tirocini>

⁽²⁾ gli esami effettivi inseribili in piano sono almeno 2 , ma ai fini del conteggio del numero complessivo degli esami contano 1 (DM 386/2007 linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici, chiarimenti interpretativi dei decreti delle classi art. 4, comma 2)

⁽²⁾ Si suggerisce l'inserimento degli insegnamenti, coerenti e integrativi al progetto formativo scelto, già individuati dal Dipartimento (come da elenco pubblicato nella bacheca del Corso di laurea - Piani di studio)

La scelta è possibile anche tra gli tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo che non siano già presenti nel proprio piano di studio.

L'inserimento di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo è subordinato all'approvazione da parte dal Consiglio di corso di studio che ne verifica la coerenza al progetto formativo.